



# C'È UN NUOVO CLIMA IN CITTÀ

---

**ELEZIONI COMUNALI TRENTO**  
20/21 SETTEMBRE 2020

IL PROGRAMMA IN PILLOLE

FRANCESCA ANZI

ALBERTO MARIA  
BAGGIO

MARIA VITTORIA  
BARRELLA

ARIANNA BAZZANELLA

STEFANO BERTOLDI

CORRADO BUNGARO

MARÙO CAMIN

GIULIA CASONATO

SILVIA CAVALLORO

ISABELLA CHIRICO

MIRKO CORRADINI

MARIA SILVIA  
DEFRANCESCO

VITTORIA DE MARE

MARCELLO FAURI

DANIELA FAIT

MARCO FERRARI

EZIO FERRETTI

MARIA GIOVANNA FRANCH

FLORIANA GRIECO

SARA HEJAZI

AMINA HUSSEIN

MARCO IANES

DANIEL NAWARA

MARCO NICOLETTI

EZIO NONES

MARIA ANTONIETTA  
OLIVIERO

DANIELE PAGANINI

MAURA PETTORRUSO

PAOLO PIFFER

ANDREA PRADI

MARCO ROSI

FRANCESCA SALVETTI

ANDREA SANTONI

MICHELE SARACINO

GIANCARLO SCIASCIA

NICOLA SERRA

PAOLO ZANELLA

FEDERICO ZAPPINI

# PROGRAMMA IN PILLOLE

## INDICE

0. LA TRENTO CHE PARTECIPA E FA COMUNITÀ	4
1. LA TRENTO CHE SI_CURA	6
2. LA TRENTO CHE FA MEGLIO CON MENO	8
3. LA TRENTO CHE IMPARA E CREA	10
4. LA TRENTO CHE SI ATTIVA E INNOVA	12
5. LA TRENTO CHE GUARDA OLTRE I CONFINI	14



Visita il nostro sito!  
Scopri il programma per esteso!



# O LA TRENTO CHE PARTECIPA E FA COMUNITÀ

## DEMOCRAZIA IN DIFFICOLTÀ

**U**n/a cittadino/a su due ammette di essere scontento della democrazia. Questa disaffezione risiede nella sensazione che la Democrazia non riesca più a rispondere ai bisogni e organizzare le comunità. Nelle città possono essere messe a punto le strategie necessarie per ri-disegnare i linguaggi e le pratiche di un necessario nuovo patto di comunità, Futura intende impegnarsi per questo.

## LA CITTÀ COME "COMUNITÀ DI COMUNITÀ". ABITARE LA PROSSIMITÀ, ABILITARE ALLA POLITICA

**A**bitare significa appartenere - magari anche solo temporaneamente - alla comunità che concorre giorno dopo giorno a dare senso a un luogo. Quella comunità deve essere in grado di individuare un interesse superiore e condiviso, il bene comune cui dobbiamo ambire. "La democrazia è la città": prendersi cura di sobborghi e quartieri non basta. Futura vuole metterli al centro del suo programma e del dibattito cittadino dei prossimi anni.

## UN DISEGNO NUOVO PER TRENTO. LA CITTÀ DISTRIBUITA E POLICENTRICA

**L**a città deve sincronizzare spazio concepito (il costruito), spazio percepito (le emozioni) e spazio vissuto (le relazioni) attraverso l'attivazione e la contaminazione tra comunità ecologiche, intelligenti, creative e resilienti. Alla città centralizzata e divisa per funzioni definite preferiamo la città distribuita e connessa, quella che vogliamo aiutare a costruire nei prossimi cinque anni.

## AZIONI CENTRALI

- 1. Cinque anni per trasformare le Circoscrizioni.**
- 2. Quartieri al centro.**  
La città vicina alle persone.
- 3. Noi siamo Trento:**  
tutti/e cittadini/e.  
Partecipare per credere.

## AZIONI MIRATE

- 1. Progettiamo Trento insieme.**  
Bilancio partecipativo e bilancio sociale.
- 2. Tutti cittadini/e.**  
Gli studenti universitari e la città.
- 3. Tutti cittadini/e.**  
Per lo spazio ibrido della cittadinanza.
- 4. PGZ 3.0. Progettazione giovanile di prossimità.**
- 5. Futura Trento.**  
Una piattaforma da recuperare: attivare l'immaginazione civica, beni comuni 2.0.
- 6. Moltiplicare le risorse.**  
Europa e ruolo delle Fondazioni, di credito e ricerca.



# 1 LA TRENTO CHE SI\_CURA

## TRENTO SI\_CURA, INSIEME:

**P**erché è una "comunità di comunità", tutte profondamente diverse. Si\_cura dei bisogni diffusi del tessuto sociale cittadino e lo coinvolge attivamente nell'elaborazione di politiche e soluzioni condivise, restituendo un ruolo centrale a Circoscrizioni e Quartieri.

## OBIETTIVO NESSUNO ESCLUSO, PER UNA CITTÀ (CHE) SI\_CURA: PERIFERIE UMANE, SOLITUDINI ED EMARGINAZIONE

**U**na città (che) si\_cura è una città che si (pre)occupa del benessere di tutti/e, che contrasta la marginalità reale e ripensa se stessa a partire dal superamento della dinamica del "chi aiuta" e del "chi è aiutato" a favore della creazione di relazioni positive, paritarie e generative.

## DIRITTO ALL'ABITAZIONE. NESSUNO ESCLUSO

**I**mmaginiamo una città che riconosca e tuteli il diritto all'abitare e che si impegni a concepire politiche abitative inclusive, capaci di superare visioni semplicistiche, riconoscendo nella lotta alle disuguaglianze uno dei temi centrali per i prossimi anni.

## DIFFERENZE DA VALORIZZARE, DISEGUAGLIANZE DA ABBATTERE: TRENTO E LE SUE CULTURE

**U**na città aperta, laica e multiculturale, seguendo i valori della Costituzione, si\_cura delle diversità anche di culto senza annullarne il valore, si impegna per abbattere le disuguaglianze e trova soluzioni che siano in grado di tutelare i diritti di tutti/e.

## INVERTIRE LA ROTTA PER SOSTENERE IL SISTEMA: TRENTO E LA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA

**C**ompito della politica locale è quello di affrontare questo tema a partire dalla necessità di rendere la città più attrattiva, per le giovani famiglie e i lavoratori, e più aperta, capace di riconoscere in chi già abita a Trento una parte integrante della propria comunità

## AZIONI CENTRALI

1. **Contro le disuguaglianze, la comunità.**
2. **La casa, prima. Nessun escluso.**
3. **Stare e fare insieme. La città che si\_cura.**
4. **Valore alle differenze: per una Trento aperta, multiculturale, inclusiva.**

## AZIONI MIRATE

1. **Oltre la bassa soglia: l'accesso ai servizi per chi vive ai margini.**
2. **Buone pratiche: l'iscrizione anagrafica per le persone richiedenti asilo.**
3. **Inclusione, accoglienza, apertura: azioni concrete per la Trento dei prossimi anni.**

## 2 LA TRENTO CHE FA MEGLIO CON MENO

### COSTRUIRE SUL COSTRUITO: LA CITTÀ DI OGGI, LA TRENTO DEL DOMANI

La città ha vissuto diverse fasi di trasformazione caratterizzate da una continua crescita e sviluppo della struttura urbana. Oggi questo ciclo si è concluso ed è il tempo di "costruire sul costruito", realizzare azioni contro gli effetti climalteranti e ricercare strumenti economici per favorire la rigenerazione.

### RIPENSARE LE RELAZIONI, RIQUALIFICARE GLI SPAZI. LA CURA DI TRENTO E LA SOSTENIBILITÀ DELLE NOSTRE SCELTE

La riqualificazione degli spazi della città passa attraverso una collaborazione coerente tra gli attori che ne determinano il futuro: il Comune di Trento, ovviamente, ma anche Provincia di Trento, Università, Ferrovie dello Stato, fondazioni economiche e centri di ricerca.

### PER UNA MOBILITÀ MULTIMODALE E SOSTENIBILE

Sarà fondamentale capire come ci muoveremo e di cruciale importanza realizzare un sistema di trasporto pubblico di linea sostenibile ed ecologico, capace di collegare i punti nevralgici della città e garantire collegamenti trasversali che avvicinino quelle sue parti che si avvertono come lontane.

### RIDUZIONE E RIUSO: LINEE GUIDA PER RIDURRE IL NOSTRO IMPATTO, PER LA TRENTO FUTURA

Sarà necessario ripensare gli spazi, ripensare i collegamenti e, insieme, ripensare i comportamenti. Richiamare alla responsabilità individuale, quando si discute di ambiente, non basta. Serve mettere in campo politiche pubbliche capaci di mettere a sistema le energie collettive che già si muovono in città.

### AZIONI CENTRALI

1. Oltre l'automobile: un piano per la mobilità a misura di cittadino/a.
2. La sostenibilità passa per l'educazione collettiva.
3. Ripensare le relazioni, riqualificare gli spazi.
4. La sfida ambientale: aria, acqua e territorio da preservare.
5. Più piste ciclabili e più posti per le bici.

### AZIONI MIRATE

1. Multimodalità, mobilità dolce e tempi della città.
2. Gli interventi di oggi, la città di domani:
  - La cultura riqualifica gli spazi: ex Lettere, Le Albere e destra Adige
  - Una piazza per Magnete-Solteri: ex Atesina-quartiere Magnete
  - Un nuovo Stadio per Trento: le scelte da compiere
  - Verso il NOT: l'Ospedale Santa Chiara, gli spazi della città e il nostro futuro
  - ExSloi, dall'inquinamento a simbolo del "limiti dello sviluppo"
3. Casa e servizi. Scelte sostenibili per ridisegnare il futuro di Trento.
4. Educare alla sostenibilità: Trento 2030.

# 3 LA TRENTO CHE IMPARA E CREA

## LE CONNESSIONI CHE ESISTONO, I NESSI DA COSTRUIRE

**F**utura vuole lavorare sulla città-arcipelago, valorizzando le isole culturali come il quartiere delle Albere, l'Università, gli spazi della contemporaneità e della ricerca storica, trovando possibili connessioni.

## PER UNA CULTURA DIFFUSA

**T**rento ha visto l'espansione di una rete di realtà di piccole e medie dimensioni, accanto ai grandi Festival. Tutte queste esperienze costituiscono parti di un unico sistema, che dovrà sapersi espandere favorendo forme diffuse nei territori e lo scambio continuo tra Comune, enti culturali più grandi, esercenti e realtà più piccole.

## COMUNITÀ EDUCANTE

**È** l'obiettivo di una città che mira a crescere in generosità e consapevolezza, investendo sulla qualità dei legami orientati al prendersi cura della nostra collettività, ma anche desiderio di conoscenza, responsabilità.

## CULTURA, LAVORO, IMPRESA

**È** necessario predisporre interventi che mettono al centro della ripartenza le comunità, il sociale e la cultura. Le azioni su cui dobbiamo insistere che concepiscono la cultura come investimento per il futuro e mettono al centro investimenti, lavoro e impresa.

## AZIONI CENTRALI

1. **Da vicino si vede meglio. Cultura diffusa e quotidiana.**
2. **Imparare insieme: per una comunità educante.**
3. **Con la cultura si mangia: lavoro, impresa, innovazione sociale.**

## AZIONI MIRATE

1. **Per costruire una comunità educante: azioni da realizzare subito.**
2. **Passaporto culturale.**
3. **La prossimità e i grandi Festival: cultura diffusa e nuovi centri culturali.**
4. **Consolidare la rete delle infrastrutture culturali.**
  - La riqualificazione dell'area ex-Lettere
  - Il quartiere delle Albere fuori dai margini
  - Rapporto col Museo Storico del Trentino
  - Galleria civica e rapporto con le private
  - Biblioteca digitale
  - HUB cultura e potenziamento della Trento virtuale



# 4 LA TRENTO CHE SI ATTIVA E INNOVA

## UNA CRISI DENTRO ALLA CRISI

Serve riflettere sulla natura della crisi multidimensionale in cui siamo immersi: dagli effetti sui consumi e sulla produzione alle difficoltà della scuola e della vivibilità degli spazi. La pandemia ha messo in luce fragilità che già esistevano, sono pericolose e devono essere superate a partire dal livello locale.

## UN QUADRO IN CHIAROSCURO, DA LEGGERE INTERO

Davanti a noi abbiamo sfide che ci imporranno scelte strutturali, che siano in grado di ipotizzare strategie di uscita dalla crisi e immaginare modi nuovi per ripensare al modello di sviluppo predominante.

## UNA NUOVA ECONOMIA PER UNA CITTÀ ATTIVA E GIUSTA

È necessario un cambio di paradigma, di un'economia nuova che sia l'orizzonte a cui ambire e lo strumento per ottenere una società più giusta. A guidare questo processo dovranno essere due elementi: la sostenibilità delle attività economiche e il ruolo dell'amministrazione pubblica.

## TRE SOSTENIBILITÀ

Futura crede che i grandi stravolgimenti di questi anni, dalla crisi economica agli effetti dirompenti del cambiamento climatico, ci impongono di non ragionare per compartimenti stagni. Trento ha bisogno di iniziative capaci di considerare insieme la questione ambientale, economica e sociale.

## IL TEMPO DELLE SCELTE. LE VOCAZIONI DELLA CITTÀ

Futura crede nella necessità di promuovere politiche che diano concretezza a un'idea di economia che non si appiattisca sulle dinamiche oppressive del mercato. Dobbiamo scegliere i settori economici da sostenere, promuovere un sistema di controllo dell'utilizzo e dell'effetto delle spese, sostituire la logica del massimo ribasso con quella del massimo vantaggio.

## AZIONI CENTRALI

1. **La città che coltiva la città. La Trento agricola.**
2. **Economie di quartiere: l'importanza della prossimità.**
3. **Un nuovo modello per l'attrattività: turismo sociale e "di cittadinanza".**
4. **Le chiavi per il futuro: Università, ricerca e innovazione.**
5. **Cooperare e condividere: per un'economia del Bene Comune.**

## AZIONI MIRATE

1. **Regolamento e biocultura**
2. **Mercati cittadini e Gruppi di Acquisto Solidale.**
3. **Orti comunali.**
4. **Centro Commerciale Naturale e Centri in via.**
5. **Taglio commissioni per la moneta elettronica.**
6. **Piattaforme di turismo responsabile.**
7. **Rapporto con ApT.**
8. **Incubatore di imprese U40.**
9. **Tavolo dei centri di ricerca.**
10. **Bond municipali (munis).**
11. **I volontari di Trento e il loro riconoscimento.**
12. **Patti di collaborazione.**



# 5 LA TRENTO CHE GUARDA OLTRE I CONFINI

## FARE COMUNITÀ OLTRE I CONFINI DELLA CITTÀ

**S**e Serve ripensare la città a partire dalle sue funzioni: dal rapporto tra centro e periferia alla gestione delle risorse, è necessario superare la gerarchia tra gli spazi e le persone. Ri-immaginare il ruolo della città significa partire da una politica che si fa infrastruttura per la creazione di comunità di comunità.

## TRENTO E IL TARENTINO: RITROVARE IL CAPOLUOGO

**L**o scollamento tra Trento e le Valli registrato alle passate elezioni provinciali ci impone di invertire la rotta. Dobbiamo riscoprire la forza di Trento come Capoluogo nelle sue relazioni con Rovereto, Pergine e Riva ma anche nei rapporti con Valli e aree montane e nel dialogo con Bolzano e Verona.

## TRENTO, ITALIA

**L**e città sono il motore di politiche nuove, capaci di fare rete dentro i confini nazionali e oltre. Trento ha questa vocazione. Dentro e fuori dai suoi confini, la città ci prepara ad essere cittadini del mondo anche senza mettere il naso fuori dai nostri quartieri.

## TRENTO, PORTA D'EUROPA: L'EUREGIO DENTRO

**D**al turismo all'ambiente, dai collegamenti alle relazioni con gli altri contesti "euroregionali": Trento e l'Euregio vivono un rapporto stretto da cui possono e devono ripartire processi di integrazione europea.

## LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E IL FUTURO: TRENTO È IL MONDO

**S**tare insieme, come comunità solidale dentro alle città, è possibile solo se abbiamo la consapevolezza di vivere in una comunità solidale anche a livello globale. Questa coscienza di sé si traduce in politiche fondate sulla cooperazione, interna e internazionale. Perché Trento è il mondo.

## AZIONI CENTRALI

1. **Collaborazioni e gemellaggi: i ponti che dobbiamo costruire.**
2. **Intensificare le collaborazioni, costruire nuove reti: Trento nell'Euregio e nell'EUSALP.**
3. **Cooperazione internazionale.**

## AZIONI MIRATE

1. **Innovazione, reti di comunità e il capitale umano da valorizzare.**
2. **Migliorare le reti, tra Euregio e EUSALP.**
3. **La cooperazione internazionale e Trento.**





